



Regolamento Disciplina

scuola secondaria dell'IC Troisi

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

(estratto dal Regolamento di Istituto per la Scuola Secondaria)

ART. 32 – PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine ad ottenere la riparazione del danno, quando esistente.

La presente sezione del regolamento definisce quanto disposto dal richiamato Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al D.P.R. 249/1998, il D.P.R. 235/2007 e successive modifiche ed integrazioni. Nell'irrogazione della sanzione bisogna tenere conto della qualità e dei motivi che caratterizzano la mancanza, della pregressa condotta dell'allievo, della sua eventuale ammissione di colpa, nonché dei suoi comportamenti in funzione riparatrice. L'alunno può richiedere la conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

L'attività a favore della comunità scolastica è svolta all'interno dell'istituto, a vantaggio di interessi collettivi, dei compagni di scuola, dei laboratori, sotto il controllo effettivo del personale dell'istituto allo scopo indicato dal Dirigente Scolastico. La conversione è di norma quantificata in cinque ore di attività a favore della comunità scolastica per ogni giorno di allontanamento. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato previamente invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulle valutazioni, intermedie e finali, del profitto dello studente.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 33 – COMPORTAMENTI SANZIONATI, MISURA DELLE SANZIONI, ORGANO SANZIONATORIO

	Comportamento sanzionato	Sanzione	Organo competente a disporre la sanzione
1	Ritardo alla prima ora di lezione	Annotazione sul registro di classe.	Docente che rileva l'infrazione
2	Reiterazione del comportamento di cui al punto 1	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori	Docente che rileva l'infrazione
3	Incuria nella conservazione dei libretti personali, degli arredi e degli ambienti scolastici	Ammonizione in classe con annotazione della violazione sul registro di classe	Docente che rileva l'infrazione
4	Inosservanza del Regolamento di utilizzo dei distributori automatici	Non utilizzo del distributore per una settimana. In caso di reiterazione: per due settimane.	Collaboratori della Dirigenza, dietro segnalazione dei collaboratori scolastici
5	Comportamento irrispettoso che disturba il normale svolgimento delle attività scolastiche	Annotazione sul registro di classe.	Docente che rileva l'infrazione
6	Reiterazione del comportamento di cui al punto 5	Sospensione di 1 giorno	Dirigente scolastico
7	Assenza ingiustificata all'insaputa dei genitori	Ammonizione scritta e avviso ai genitori	Coordinatore di classe
8	Reiterazione del comportamento di cui al punto 7	Sospensione di 1 giorno	Dirigente scolastico
9	Falsificazione del libretto personale	Richiamo scritto e avviso ai genitori	Coordinatore di classe
10	Reiterazione del comportamento di cui al punto 9	Sospensione di 3 giorni	Consiglio di classe
11	Infrazione al divieto di fumare in qualsiasi locale della scuola	Multa di € 27,50 ai sensi della legge n.3 del 1/1/2003; se recidivo, ammonizione scritta e conseguenti provvedimenti di legge	Delegato del Dirigente; Dirigente scolastico
12	Uso non autorizzato del cellulare durante tutte le attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari	Ritiro dell'apparecchio e annotazione sul registro di classe; riconsegna dell'apparecchio ai genitori da parte del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore	Docente che rileva l'infrazione ; Dirigente scolastico

13	Reiterazione del comportamento di cui al punto 12	Ritiro dell'apparecchio e annotazione sul registro di classe; riconsegna dell'apparecchio ai genitori da parte del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore; sospensione di 1 giorno	Docente che rileva l'infrazione ; Dirigente scolastico
14	Uso non autorizzato del cellulare o di apparecchi di registrazione ambientale per riprendere e/o registrare componenti della classe durante le attività didattiche in ambito scolastico.	Ritiro dell'apparecchio e annotazione sul registro di classe; convocazione dei genitori; sospensione fino a 3 giorni, per la prima infrazione e fino a 5 giorni per la seconda.	Docente che rileva l'infrazione; Dirigente scolastico; Consiglio di classe
15	Pubblicazione di registrazioni audio e/o video fatte in classe, lesive della privacy personale e/o dell'immagine dell'Istituto	Dai 6 ai 10 giorni di sospensione	Consiglio di classe
16	Abbandono dell'edificio scolastico senza autorizzazione	1 - 5 giorni di sospensione a seconda della gravità delle conseguenze	Consiglio di classe
17	Danneggiamenti non gravi delle strutture , dei laboratori, dei sussidi didattici e, in genere, del patrimonio della scuola, tali da procurare uno scadimento della qualità dell'ambiente e della vita della scuola.	Annotazione sul registro di classe; Risarcimento del danno; obbligo di restare a scuola dopo l'orario scolastico per operazioni di pulizia e restauro	Docente coordinatore; Dirigente scolastico
18	Danneggiamenti gravi delle strutture , dei laboratori, dei sussidi didattici e, in genere, del patrimonio della scuola, tali da configurarsi come veri e propri atti teppistici	Annotazione sul registro di classe; Risarcimento del danno; sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente coordinatore; Consiglio di classe
19	Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale A.T.A. e degli stessi compagni	Scuse formali pubbliche per le mancanze meno gravi; ammonizione scritta per le mancanze più gravi con sospensione dalle lezioni di 1-3 giorni	Docente; Dirigente scolastico; Consiglio di classe
20	Violenze fisiche procurate individualmente senza gravi conseguenze, dentro o nelle immediate vicinanze della scuola	Fino a 5 giorni di sospensione	Consiglio di classe
21	Violenze fisiche procurate individualmente con gravi conseguenze, dentro o nelle immediate vicinanze della scuola	Fino a 15 giorni di sospensione	Consiglio di classe

22	Violenze fisiche procurate in associazione con gravi conseguenze, dentro o nelle immediate vicinanze della scuola	30 giorni di sospensione	Consiglio di Istituto
----	--	---------------------------------	------------------------------

Tutte le infrazioni, a seconda della loro gravità e reiterazione, concorrono alla determinazione del voto di comportamento.

Si prevede anche la **sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione**, dal **gruppo sportivo** o **dalle lezioni curriculari** con eventuale obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate, per mancato rispetto delle regole scolastiche previste dal vigente Regolamento che hanno comportato un voto di comportamento eguale o inferiore ai 7/10. Le sanzioni sono decise dal Consiglio di Classe.

ART. 34 - ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni è ammesso ricorso da parte delle famiglie all'organo di garanzia. Questo è composto da due docenti di ruolo, due genitori, membri del Consiglio d'Istituto, nominati nella prima riunione del Consiglio all'inizio di ogni anno scolastico. Detto Organo, in carica per la durata di un intero anno scolastico, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed esprime il proprio parere all'unanimità o a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico. Esso viene convocato (anche tramite fonogramma) almeno tre giorni prima della riunione.

L'organo di garanzia decide su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse anche su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

ART. 35 - OBBLIGHI DEI GENITORI

La sottoscrizione per accettazione del presente regolamento, resa dal genitore, o da chi ne fa le veci, è intesa come liberatoria in ordine alla responsabilità della scuola. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite circolari inviate loro per mezzo dei propri figli, oppure, nel caso di comunicazione aventi carattere privato, direttamente con lettere o per telefono. I genitori sono tenuti a prendere visione e a validare il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.), finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.